

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. Sugli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art.3 commi 2 e 3 della L. 24.02.1992 n. 225;
- VISTA la L.R. 01/09/1993 n. 25 ed in particolare l'Art. 76;
- VISTO l' art. 23 quater del D.L. 30/01/98 convertito con Legge n. 61/98;
- VISTO il contratto di lavoro a tempo determinato, stipulato in data 11/12/1993, tra la Regione Siciliana – rappresentata dall'Assessore alla Presidenza pro tempore ed il Sig.Cannata Pietro nato a Palermo il 27/04/1955, dipendente proveniente dalla SIRAP S.p.A., con il quale lo stesso viene assunto in attuazione dell'art.76 della L.R. 01/09/93 n. 25, con decorrenza dalla data di presa servizio;
- VISTO Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato in data 07/07/1998, tra la Regione Siciliana – rappresentata dall'Assessore alla Presidenza pro tempore - ed il Sig. Cannata Pietro nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, con il quale lo stesso viene assunto ai sensi dell'art. 23 quater del D.L. 30/01/1998 convertito con modificazioni nella L. 31/03/1998 n. 61;
- VISTO Il D.A. n. 4004/I del 09/07/1998, con cui è stato approvato il contratto sopra nominato;
- VISTO il DDG. n. 7850 del 21/11/2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica , approva il bando di concorso, pubblicato sul sito del predetto Dipartimento e il cui avviso trovasi nella GURS n.13 del 29/11/2019, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 277 unità di personale, di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014, ai sensi del comma 2 art. 20 del D.leg. 75/2017;
- VISTO Il D.D.G. n. 8953 del 30/12/2019, registrato e vistato dalla Ragioneria Centrale con n. 5541 del 13/01/2020, con il quale, ai sensi del comma 2 art. 1 L.R. del 14/12/2019, n. 26, i termini di cui al comma 3 dell'art. 26 della L.R. 8 del 08/05/2018 sono stati prorogati al 31/12/2020, in relazione agli adempimenti relativi alla procedura concorsuale sopra richiamate;
- VISTA la nota prot. 34232 del 6/04/2020 il Serv. 5 “ Reclutamento,trasferimenti e mobilità” del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale si comunica al Serv.4, ” Gestione giuridica del personale a tempo determinato” del medesimo Dipartimento, che dalla verifica delle istanze presentate, a seguito del bando di concorso, indetto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, non risulta quella del Sig. Cannata Pietro;
- VISTO il DDG. n.2078 del 19/05/2020, di approvazione dell'elenco degli ammessi al suddetto concorso, pubblicato sul sito istituzionale;
- RITENUTO che la mancata presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui sopra, così come previsto all'art. 3 comma 10 del predetto bando, manifesta la rinuncia alla procedura concorsuale;
- CONSIDERATO che, il Sig. Cannata Pietro, in forza della rinuncia, non può più beneficiare della proroga del contratto fino al 31/12/2020 e per questo è necessario procedere alla cancellazione, dello stesso, dal bacino del personale a tempo determinato, di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014, ed alla contestuale risoluzione del contratto stipulato con la Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. 40107 del 30/04/2020, del Serv. 4 di questo Dipartimento, con la quale vengono comunicate, al Sig. Cannata Pietro, le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a risolvere il contratto di lavoro a tempo determinato, e viene chiesto contestualmente al Dipartimento Beni Culturali -Staff Dirigente Generale-u.o.1 – che si occupa, fra le altre cose, della gestione del proprio personale, e al Servizio 35 U.O. 02- -museo Riso di Palermo, dove presta servizio il suddetto dipendente, di porre in ferie d'ufficio lo stesso

e di comunicare le date di inizio e fine delle predette, al fine di poter procedere alla risoluzione del contratto a tempo determinato;

VISTA la nota prot. n. 4816 del 01/06/2020, con la quale è stato sollecitato, ai predetti uffici, il riscontro alla superiore richiesta;

ACCERTATO che il Sig. Cannata Pietro ha ricevuto, con raccomandata, la suddetta comunicazione in data 19/06/2020;

CONSIDERATO che ad oggi il Serv. 4 non ha ricevuto nessun riscontro alle richieste di cui sopra;

RITENUTO pertanto, per evitare un ulteriore aggravio delle spese sostenute a titolo di stipendio per il periodo che andrebbe oltre i tempi procedurali previsti per legge, di dover comunque procedere all'emanazione del provvedimento di risoluzione del contratto di lavoro del Sig. Cannata Pietro, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, a far data dal 15/07/2020 con gli effetti che seguono la medesima risoluzione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Cannata Pietro nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, ed è conseguentemente risolto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, dal 15/07/2020, stipulato tra lo stesso e la Regione Siciliana – rappresentata dall'Assessore Regionale per la Presidenza pro tempore.

Art. 2) *Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.*

Art. 3) Il presente decreto sarà notificato all'interessato, trasmesso al Servizio 8 di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica per gli adempimenti di gestione economica conseguenti alla risoluzione del contratto, ed al Dipartimento Regionale Protezione Civile per la susseguente esclusione del Sig. Cannata Pietro nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx dal bacino del personale a tempo determinato in servizio presso la stessa Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento si può presentare ricorso presso il Giudice Ordinario entro 60 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 6 dell'art. 98 della L.R. 9/2015.

Palermo, li 30 GIU. 2020

